

## **CALENDARIO UDI 2013**

### ***DONNE, DIRITTI, DEMOCRAZIA***

*I diritti delle donne sono diritti umani e non viceversa*, dichiara la Conferenza mondiale delle donne di Pechino nel 1995. È su questo pronunciamento che si fonda il calendario UDI 2013, che abbiamo definito delle 3 D, “Donne, Diritti, Democrazia”.

Oggi, per quanto concerne noi donne dell’UDI, a distanza di tempo, abbiamo spesso la sensazione di dover iniziare da capo e riprendere battaglie che speravamo superate. Stiamo vivendo tempi difficili dove tutte le certezze sembrano venir meno, dove la democrazia, gravemente in difficoltà, non sembra reggere le nuove sfide.

Ecco perché abbiamo pensato che il calendario, che ci accompagna un anno intero, sia uno strumento giusto per sottolineare violazioni non più sopportabili.

Quando, mese per mese, diciamo che cos’è per noi l’autodeterminazione, il lavoro, la salute ..., quando ricordiamo cosa significa rappresentanza paritaria, il diritto di vivere senza violenza e maltrattamenti ..., quando affermiamo il diritto al proprio orientamento sessuale, all’accesso ai saperi e a conservare la propria storia, ma anche a nutrirsi di nuove sfide e nuovi valori portati da una cittadinanza migrante ..., **è solo una dichiarata volontà ad essere donne e cittadine determinate a non vivere il disagio e le disuguaglianze passivamente.**

È quindi un calendario molto politico, dove la sua presentazione e le didascalie che accompagnano le immagini interne, portano a riflettere sui condizionamenti che stiamo subendo oggi, rapportati a esempi del passato. Infine, i punti salienti di **NO MORE**, la *Convenzione contro la violenza maschile sulle donne – femminicidio*, chiudono l’ultima pagina del calendario.

La sorpresa di questo calendario è che i temi impegnativi sono affiancati da immagini, disegnate dalla giovane Flavia Bonanni, che imprimono al calendario un aspetto di originale gradevolezza.

Il formato è stato realizzato pensando al messaggio politico che si vuole diffondere, ma anche **alle esigenze quotidiane di tutte noi**: le pagine hanno, infatti, righe per notazioni, lune, segni zodiacali ecc.

Insomma, ci sono tutti gli elementi per pubblicizzare e diffondere uno dei mezzi fondamentali del nostro autofinanziamento, vitale per continuare a fare una politica sostenibile con il nostro lavoro volontario, le nostre forze, la nostra passione.

Siamo sicure che tante donne la condividono ... per questo vi invitiamo non solo a diffonderlo a largo raggio, ma a prevedere presentazioni, incontri di riflessione e di confronti.